



NOTAIO
PIETRO RUAN

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D. Lgs. 3 luglio 2012 n. 117

Repertorio numero 19720

Raccolta numero 13213

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA "**FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO E MIRAN HROVATIN ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE**", CON SEDE LEGALE IN TRIESTE, CORSO ITALIA NUMERO 13, CODICE FISCALE **90065740327**

REPUBBLICA ITALIANA

Addì, dodici maggio duemilaventidue, alle ore 15 (quindici) e 15 (quindici) minuti

12 maggio 2022

in Trieste, nel mio studio al numero 4 di Piazza Tommaseo.

Avanti a me dott. PIETRO RUAN, Notaio residente in Trieste, iscritto presso il Collegio Notarile di questa città,

è presente la Signora:

- dott.ssa **DANIELA ANGELA SCHIFANI CORFINI**, nata a Catania, il giorno 9 aprile 1957, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione infra indicata a Trieste, in Corso Italia numero 13, codice fiscale **SCH DLN 57D49 C351N**.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere nei miei rogiti il presente atto al quale la medesima dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO E MIRAN HROVATIN Organizzazione non lucrativa di utilità sociale**", con sede legale in Trieste, Corso Italia numero 13, codice fiscale e numero di iscrizione **90065740327**, ente morale riconosciuto con D.M. 19 settembre 1997 ed iscritto al numero 43 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Trieste.

La costituita, nella menzionata qualità, mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, si è riunita l'assemblea straordinaria della "**FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO E MIRAN HROVATIN Organizzazione non lucrativa di utilità sociale**" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. modifica dello statuto attualmente vigente quanto alla disciplina prevista per il collegio dei revisori dei conti, sostituendo il predetto organo con l'organo di controllo, anche monocratico, con funzione altresì di revisione legale dei conti, e conseguente nomina di un organo di controllo monocratico; delibere inerenti e conseguenti;

2. modifica dello statuto adottato in funzione dell'adeguamento alla normativa prevista dal Codice del Terzo Settore, la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, con eliminazione della previsione della gratuità delle cariche dei membri dell'Organo di controllo; delibere inerenti e conseguenti.

Essa comparente pertanto invita me Notaio a far constare, con

Reg.to a Trieste
il 18/05/2022
n. 4970
Serie 1T
liquidati euro
200,00
di cui euro per
Reg. 200,00

PIETRO RUAN
NOTAIO

34121 TRIESTE - Piazza Tommaseo, 4 - Tel. 040.638170 - E-mail: segreteria@notaioruan.it

questo pubblico verbale, le risultanze dell'assemblea medesima e le delibere che la stessa adotterà.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

PARTE PRIMA

(Presidenza dell'assemblea - apertura dei lavori)

Ai sensi dell'articolo 18) dello statuto sociale e così su unanime designazione degli intervenuti assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Signora dott.ssa DANIELA ANGELA SCHIFANI CORFINI, odierna comparente, la quale a sua volta constata e dà atto:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto mediante avviso di convocazione comunicato ai soci, ai membri dell'Organo amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti con email di data 4 maggio 2022 all'indirizzo indicato dai predetti soggetti all'Organo di Amministrazione;

- che intervengono alla presente assemblea, di persona o per delega e mediante collegamento audio-videoconferenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 73 e 106 del Decreto Legge 18/2020, convertito nella Legge n. 27/2020, 4 (quattro) soci fondatori su un totale di 6 (sei) soci attualmente in essere ed aventi diritto di voto, e precisamente:

* la Signora DANIELA ANGELA SCHIFANI CORFINI, presente di persona;

* il Signor GIOVANNI SCARPA, audio-videocollegato;

* il Signor GIOVANNI MARZINI, a mezzo il delegato Signor GIOVANNI SCARPA;

* il Signor ENZO ANGIOLINI, a mezzo il delegato Signor GIOVANNI SCARPA;

il tutto come risulta dall'elenco soci che, sottoscritto dalla Presidente e dalla stesse consegnato a me Notaio, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura da me Notaio per espressa volontà della comparente;

- che i soci intervenuti sono legittimati ad intervenire nella presente assemblea;

- che le deleghe sono state riscontrate dalla Presidente regolari e verranno conservate agli atti della Fondazione;

- che è presente l'Organo di amministrazione in persona della Presidente dott.ssa DANIELA ANGELA SCHIFANI CORFINI, odierna comparente, e del Consigliere dott. GIANFRANCO DEPINGUENTE, presenti di persona, nonché interviene audiovideocollegato il Consigliere dott. GIOVANNI SCARPA, nel mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri dott.ssa CAROLINA LUCHETTA e dott. GIANFRANCO SCHIAVONE;

- che per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente di persona il Sindaco Effettivo dott. ROBERTO MUCCHINO nonché interviene mediante collegamento audio-videoconferenza il Sindaco Effettivo dott. ALFREDO PAPARO, nel mentre ha giustificato

la propria assenza il Sindaco Effettivo dott. TULLIO BONTEMPO;

- la Presidente dichiara che tutti i Sindaci Effettivi hanno rassegnato le proprie dimissioni con lettere conservate agli atti della Fondazione e che gli stessi hanno ritenuto di dover proseguire il mandato nel regime di prorogatio fino alla ricostituzione dell'organo;
- che, pertanto, la presente assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto sociale, ed atta a validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

PARTE SECONDA

(Svolgimento e deliberazioni)

La Presidente, trattando il primo argomento posto all'ordine del giorno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, illustra innanzitutto agli intervenuti la necessità di non procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonostante l'avvenuta operatività del medesimo, fintanto che non acquisirà efficacia il regime fiscale introdotto dal titolo X del "Codice del Terzo Settore", e così dal periodo di imposta successivo all'ottenimento dell'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, del Codice medesimo, in modo tale che la Fondazione possa continuare a beneficiare del regime fiscale favorevole riconosciuto dal Decreto Legislativo n. 460/1997 alle "ONLUS", che altrimenti perderebbe con l'iscrizione nel predetto Registro senza poter nel contempo usufruire della disciplina fiscale di cui al Codice del Terzo Settore attualmente non ancora in vigore; conseguentemente, rimane sospesa l'efficacia del nuovo testo di statuto sociale approvato con delibera dell'assemblea in data 10 marzo 2021 a rogito del Notaio Pietro Ruan, suo repertorio numero 18762/12485, registrato a Trieste in data 17 marzo 2021, la cui operatività è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, statuto che già prevede la nomina, tra gli organi della Fondazione, di un Organo di Controllo anche monocratico, con eventuale funzione di revisione legale dei conti.

Prosegue la Presidente evidenziando l'opportunità, stante l'avvenuta rassegnazione delle dimissioni da parte dei Sindaci Effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, di modificare la disciplina prevista per il predetto organo dallo statuto attualmente vigente - e che rimarrà in vigore sino al momento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore - sostituendo al Collegio dei Revisori dei Conti l'Organo di Controllo, con funzione anche di revisione legale dei conti, prevedendo che lo stesso possa avere anche composizione monocratica, il quale rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della sua carica.

La Presidente propone pertanto che il nuovo Organo di Controllo della Fondazione sia composto da un solo membro, da indivi-

duarsi nella persona del dott. ENRICO MATTUCCI, il quale ha già espresso la propria disponibilità al riguardo, che rimarrà in carica per tre esercizi, e così fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si concluderà il 31 dicembre 2024. La Presidente quindi propone all'assemblea l'adozione della seguente delibera così articolata:

1) ferma rimanendo l'adozione del nuovo testo di statuto approvato con delibera dell'assemblea in data 10 marzo 2021 la cui efficacia è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, modificare lo statuto attualmente in vigore sostituendo, tra gli organi della Fondazione, il Collegio dei Revisori dei Conti con l'Organo di Controllo, anche monocratico, avente altresì funzione di revisione legale dei conti, il quale dura in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della sua carica, aggiornando conseguentemente gli articoli 4) e 22) del vigente statuto con i testi che assumeranno il seguente nuovo tenore letterale:

Art. 4) - NUOVO TESTO:

"Sono organi della Fondazione:
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Fondatori;
- l'Organo di controllo";

Art. 22) - NUOVO TESTO:

"L'Organo di Controllo può essere collegiale o monocratico, su decisione dell'Assemblea. In caso di Organo collegiale, esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre la funzione di revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo dura in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della sua carica, e i suoi componenti possono essere riconfermati";

2) nominare, prendendo atto delle dimissioni degli attuali Sindaci Effettivi, un Organo di Controllo in forma monocratica, che dura in carica per tre esercizi e fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, e così fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024, nella persona di:

- rag. **ENRICO MATTUCCI**, nato ad Arsita (Teramo), il giorno 22 maggio 1949, domiciliato per la carica presso il suo studio a Trieste, in Largo Bonifacio numero 1, cittadino italiano, codice fiscale **MTT NRC 49E22 A445E**,

iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Trieste al n. 63 ed al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.M. 12 aprile 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.31 BIS del 21 aprile 1995 al n. 36842;

3) conferire mandato all'Organo di amministrazione affinché effettui sulla scorta della presente delibera le necessarie formalità di legge presso gli uffici competenti.

La Presidente indi accerta che l'assemblea, senza procedere a discussione - con il voto favorevole espresso oralmente da tutti i soci intervenuti, e così da 4 (quattro) soci su un totale di 6 (sei) soci attualmente in essere ed aventi diritto di voto, con nessun voto contrario o astenuto, e conseguentemente con il quorum deliberativo previsto dall'articolo 17) dello statuto per le modifiche statutarie - approva la delibera quale sopra proposta dalla Presidente.

La Presidente, quindi, consegna a me Notaio il testo aggiornato del vigente statuto della Fondazione, portante la modifica testé approvata, che io Notaio provvedo ad allegare al presente verbale sotto la lettera "**B**", omissane la lettura da me Notaio per espressa volontà della comparente.

* * *

La Presidente, passando alla trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, espone agli intervenuti le ragioni sottese all'opportunità di modificare lo statuto adottato in funzione dell'adeguamento alla normativa prevista dal Codice del Terzo Settore - la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore - eliminando la previsione della gratuità delle cariche dei membri dell'Organo di controllo, così da consentire il riconoscimento agli stessi di emolumenti o retribuzioni in funzione delle rispettive cariche ricoperte.

La Presidente quindi propone all'assemblea l'adozione della seguente delibera così articolata:

3) eliminare dallo statuto adottato in funzione dell'adeguamento alla normativa prevista dal Codice del Terzo Settore - la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore - la previsione della gratuità delle cariche dei membri dell'Organo di controllo, modificando conseguentemente l'articolo 24) dello statuto con il testo che assumerà il seguente nuovo tenore letterale:

Art. 24) - NUOVO TESTO:

"Ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo può essere collegiale o monocratico, su decisione del Consiglio di Amministrazione. In caso di Organo collegiale, esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento, ai sensi del predetto art. 30 del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti e in tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo dura in carica cinque esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati.

Nei casi previsti dalla legge ovvero laddove sia ritenuto opportuno, il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore";

4) conferire mandato all'Organo di amministrazione affinché effettui sulla scorta della presente delibera le necessarie formalità di legge presso gli uffici competenti, ed in particolare affinché ponga in essere tutti gli adempimenti necessari per iscrivere la Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore una volta entrato in vigore il regime fiscale di cui al titolo X del "Codice del Terzo Settore".

La Presidente indi accerta che l'assemblea, senza procedere a discussione - con il voto favorevole espresso oralmente da tutti i soci intervenuti, e così da 4 (quattro) soci su un totale di 6 (sei) soci attualmente in essere ed aventi diritto di voto, con nessun voto contrario o astenuto, e conseguentemente con il quorum deliberativo previsto dall'articolo 17) del vigente statuto per le modifiche statutarie - approva la delibera quale sopra proposta dalla Presidente.

La Presidente, quindi, consegna a me Notaio il testo aggiornato dello statuto della Fondazione, portante la modifica testé approvata, statuto la cui efficacia è sospensivamente condizionata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore e che io Notaio provvedo ad allegare al presente verbale sotto la lettera "**C**", omessane la lettura da me Notaio per espressa volontà della comparente.

PARTE TERZA

(Chiusura dell'assemblea)

Proclamati i risultati della votazione, il Presidente, constatato che sono stati trattati interamente tutti i punti posti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore 15 (quindici) e 40 (quaranta) minuti.

Il presente verbale, scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, su sette pagine di due fogli, è stato da me Notaio letto alla comparente, che lo approva e lo sottoscrive alle ore 16 (sedici) e 10 (dieci) minuti.

F.to DANIELA ANGELA SCHIFANI CORFINI

(L.S.) F.to dott. PIETRO RUAN - NOTAIO

FOGLIO ATTESTANTE LE PRESENZE ALL'ASSEMBLEA DELLA

FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO
E MIRAN TROVATIN - O.N. L.U.S.

tenutasi il 12/05/2022 alle ore 15⁰⁰

in Trieste, PIAZZA TOMMASEO N. 4, nello studio del Notaio Dottor

e dallo stesso verbalizzata.

SOCI

FIRMA

1) DANIELA ANGELO SCHIFANI CORFINI

2) GIOVANNI SCARPA

3) GIOVANNI MARZINI a mezzo il delegato

4) ENZO ANGIOLINI a mezzo il delegato

5) _____

6) _____

7) _____

8) _____

9) _____

10) _____

11) _____

12) _____

13) _____

14) _____

15) _____

16) _____

17) _____

18) _____

19) _____

20) _____

21) _____

22) _____



ANTONIO DE COLLI - COLLEGATO

GIOVANNI SCARPA

GIOVANNI SCARPA

AMMINISTRATORI

FIRMA

- 1) DANIELA ANGELO SCHIFANI CORFINI
- 2) GIANFRANCO DEPINGUENTE
- 3) GIOVANNI SCARPA
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

Daniela Schifani Corfini

Gianfranco Depinguente

 ANDRINO DEO COLLEGATO

SINDACI

FIRMA

- 1) ROBERTO MUCCHINO
- 2) _____
- 3) _____

Roberto Mucchino

Il Presidente dell'Assemblea

Roberto Mucchino



Roberto Mucchino

ALLEGATO ^{B)}

al N. di Rep. 19720/13213



NOTAIO
PIETRO RUAN

-----STATUTO-----

Articolo 1 - E' costituita per volontà dei Signori Gon Fulvio, Andolina Marino, Schifani-Corfini Daniela Luchetta, Marzini Giovanni, Angiolini Enzo e Scarpa Giovanni, in memoria di Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, una Fondazione denominata "FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO DI ANGELO E MIRAN HROVATIN", Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.-----

La Fondazione ha sede in Trieste, Corso Italia n.13.-----

Articolo 2 - La Fondazione ha lo scopo, senza fini, di lucro, al fine di ricordare l'impegno professionale e civile di Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo caduti a Mostar e Miran Hrovatin caduto a Mogadiscio di svolgere: assistenza sociale e socio-sanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione e formazione. E' fatto assoluto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, mentre potrà svolgere solo quelle direttamente connesse allo scopo sociale. A tal fine la Fondazione promuove una raccolta di fondi destinati a finalità di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate o collettività estere per aiuti umanitari, ed in particolare, alla creazione di centri di accoglienza per bambini vittime della guerra e le loro famiglie da mettere anche a disposizione dei medici dell'Ospedale infantile "B. Garofolo" di Trieste.-----

Articolo 3 - Il patrimonio della Fondazione è costituito dalla dotazione iniziale di Euro 77.468,53.- (settantasettemilaquattrocentosessantotto virgola cinquantatre) già Lire 150.000.000 (centocinquantamilioni) in Buoni Ordinari del Tesoro e da Euro 387.342,67 (trecentottantasettemilatrecentoquarantadue virgola sessantasette) già Lire 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) erogati con specifica legge dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché da lasciti, donazioni, offerte, contributi, sia pubblici che privati, alla stessa devoluti.-----

Articolo 4 - Sono organi della Fondazione:-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Assemblea dei Fondatori;-----
- l'Organo di controllo.-----

Articolo 5 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da tre a nove, che durano in carica sino a dimissioni.-----

Articolo 6 - Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nonché la legale rappresentanza, ad uno o più Amministratori Delegati nei limiti di legge.-----

Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione cessino per qualsivoglia ragione, dalla carica, i Consiglieri rimasti provvederanno alla loro sostituzione.-----

Al Consiglio di Amministrazione spettano anche i poteri di designare altri Consiglieri in aggiunta a quelli esistenti, nei limiti di cui all'articolo 5.-----

Il Consiglio di Amministrazione, per la designazione dei nuovi eletti delibererà a termini dell'articolo 10 del presente Statuto.-----

Qualora per qualsivoglia ragione, dovessero cessare contemporaneamente dalla carica tutti i membri del Consiglio di amministrazione, provvederà al rinnovo dell'intero Consiglio il Direttore Generale dell'Istituto per l'Infanzia. Burlo Garofolo di Trieste.-----

Articolo 7 - Al Consiglio di Amministrazione spetta di provvedere alla gestione della Fondazione perseguendone lo scopo Istituzionale.-----

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti gli altri poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie e nonché per l'eventuale ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione perseguirà gli scopi sociali.-----

Articolo 8 - Il Presidente ha la rappresentanza legale della 'Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.-----

Inoltre il Presidente:-----

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;---
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;-----
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;-----
- cura l'osservanza dello statuto;-----
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e ai rapporti con le autorità tutorie;-----
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente, se nominato, ovvero in sua sostituzione, l'Amministratore Delegato, se nominato, o, in mancanza, il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.-----

Articolo 9 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.----

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.-----

Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente alla redazione del bilancio.-----

Articolo 10 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo

compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta, a votazione palese.-----

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.---

Articolo 11 - I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico 'su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----

Articolo 12 - Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede pure a determinarne i compiti.-----

Articolo 13 - I componenti il Consiglio di Amministrazione hanno diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio, se autorizzate.-----

Gli amministratori investiti di particolari incarichi, hanno diritto altresì ad un emolumento che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione.-----

Articolo 14 - L'Assemblea è costituita dalla totalità di tutti i Soci fondatori e da quelli successivamente designati ai sensi del successivo articolo 17.-----

Articolo 15 - L'Assemblea può essere Ordinaria e Straordinaria.-----

L'Assemblea Ordinaria è convocata a cura del Presidente, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, entro il secondo trimestre di ogni anno solare.-----

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente qualora ne sia fatta motivata richiesta scritta da parte della maggioranza del Consiglio di Amministrazione o da almeno un quarto degli aventi diritto al voto.-----

Articolo 16 - Ogni partecipante all'Assemblea ha diritto ad un solo voto. E' ammesso farsi rappresentare, mediante delega scritta, anche da terzi non soci.-----

Articolo 17 - L'Assemblea delibera con voto palese ed a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti), ma, per deliberare relative a modifiche statutarie ed all'eventuale scioglimento della Fondazione, è necessario il voto favorevole di almeno i 2/3 (due/terzi) di tutti gli aventi diritto.-----

Qualora per qualsivoglia ragione vengano a mancare uno o più Soci Fondatori, alla loro sostituzione provvederà il Comune di Trieste (con diritto di nomina di due elementi), l'Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (con diritto di nomina di due elementi) e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (con diritto di nomina di due elementi).-----

Per la sostituzione dei Soci Fondatori il Consiglio di Amministrazione invierà richiesta scritta agli Enti suindicati tenuto conto dell'ordine di cui al superiore comma e la richiesta dovrà essere inoltrata all'Ente successivo solo dopo che quello precedente avrà esaurito le due nomine consecutive di sua competenza.-----

Articolo 18 - I lavori dell'Assemblea sono coordinati dal

Donato Sestini

Presidente dell'Assemblea, eletto di volta in volta dall'Assemblea stessa nel suo seno. Il Presidente così eletto designa uno dei presenti a fungere da Segretario dell'Assemblea.

Articolo 19 - Di ogni adunanza verrà steso, a cura del Segretario dell'Assemblea, apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e da due dei presenti, sarà conservato agli atti.

Articolo 20 - L'Assemblea è l'organo deliberante della Fondazione con i seguenti compiti:

a) esprime pareri e suggerimenti sull'indirizzo generale dell'attività svolta o da svolgere;

b) delibera su tutto quanto viene ad essa, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e più precisamente:

- sull'inventario dei beni;

- sui bilanci (consuntivo e preventivo);

- sulla relazione morale e tecnica dell'esercizio trascorso;

- sul programma per l'esercizio entrante;

- sui regolamenti ed i loro aggiornamenti;

- sulle modifiche statutarie;

- sull'eventuale scioglimento della Fondazione;

- su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Articolo 21 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

E' fatto assoluto divieto per la Fondazione di procedere a distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

Gli utili o avanzi di gestione potranno essere utilizzati solo per attività istituzionali o connesse.

Articolo 22 - L'Organo di Controllo può essere collegiale o monocratico, su decisione dell'Assemblea. In caso di Organo collegiale, esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre la funzione di revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo dura in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio della sua carica, e i suoi componenti possono essere riconfermati.

Articolo 23 - Addivenendosi allo scioglimento della Fondazione il patrimonio sarà devoluto ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale ovvero ad altri enti con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190,



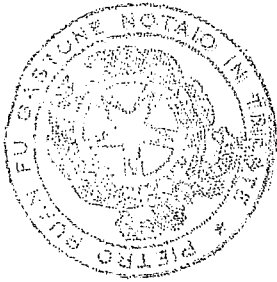
Donato Sestini



NOTAIO
PIETRO RUAN

Legge 662/97.-----
Articolo 24 - Per quanto non espressamente contemplato nel
presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni conte-
nute nel Codice Civile e nelle leggi speciali in materia.---

Daniele Angelini



Pietro Ruan





-----STATUTO-----

-----Articolo 1-----

E' costituita una Fondazione denominata "FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO E MIRAN HROVATIN", Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).-----
Subordinatamente all'istituzione ed all'effettiva operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore"), la predetta Fondazione adegua la propria disciplina a quella degli enti del Terzo Settore di cui al richiamato D.Lgs. ed assume la seguente denominazione:-
"FONDAZIONE MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO OTA, DARIO D'ANGELO E MIRAN HROVATIN - ETS".-----

-----Articolo 2-----

La Fondazione ha sede in Trieste, all'indirizzo determinato con l'atto costitutivo ovvero con successiva delibera dell'Assemblea e pubblicizzato nelle forme di legge.-----
Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire Uffici e Centri in tutto il territorio nazionale senza necessità di modificare lo statuto.-----

-----Articolo 3-----

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fini di lucro, e si ispira indistintamente a principi di legalità, responsabilità, lealtà, trattamento paritario e imparziale, democraticità e trasparenza amministrativa.-----

La Fondazione ha lo scopo di ricordare l'opera morale nonché l'impegno professionale, civile e umanitario di Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, caduti a Mostar, e di Miran Hrovatin, caduto a Mogadiscio, svolgendo opere di solidarietà sociale, assistenza sociale, assistenza sanitaria, beneficenza, istruzione e formazione e ogni altra opera a carattere umanitario.-----

Per questi motivi è fatto assoluto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali; essa potrà svolgere solo le attività direttamente connesse al perseguimento dello scopo della Fondazione.-----

-----Articolo 4-----

La Fondazione, nel perseguire le suddette finalità, esercita in via principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, e precisamente l'attività di cui alla lettera u) "beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo".-----

In particolare, la Fondazione svolge principalmente attività di beneficenza, anche concedendo erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimo-

niale, da donazioni appositamente raccolte e da raccolta di fondi, nei confronti di persone singole o collettività svantaggiate, anche estere, o anche in favore di enti senza scopo di lucro, che operano prevalentemente nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e formazione, della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale, con particolare riferimento alla creazione di centri di accoglienza per bambini vittime della guerra e le loro famiglie, da mettere anche a disposizione dei medici dell'Ospedale infantile "B. Garofolo" di Trieste.

Per il raggiungimento dello scopo la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, a titolo esemplificativo e senza l'esclusione degli altri, l'acquisizione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare, gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti, anche cedendone la proprietà o il godimento; nonché accettare eredità e lasciti o donazioni;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;
- f) erogare premi e borse di studio correlati alle proprie finalità istituzionali o che siano utili alla diffusione e alla conoscenza dell'attività della Fondazione;
- g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;
- h) svolgere attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e

della diffusione a mezzo web, in via accessoria o strumentale al perseguimento delle finalità statutarie e nel rispetto delle stesse;-----

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.-----

A tal fine la Fondazione:-----

- promuove la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza, per le finalità e con le modalità sopra indicate;-----

- promuove la raccolta di fondi da utilizzare per la realizzazione dei progetti e delle iniziative di cui alle suindicate finalità;-----

- collabora con altri enti privati o pubblici impegnati in iniziative di erogazione a favore di soggetti operanti nel proprio territorio;-----

- promuove ed attua ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con tutti i progetti di organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità di riferimento;-----

- promuove lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio di riferimento, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici, da svolgere in via connessa, quali attività strumentali;-----

- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli, di carattere culturale, amministrativo, legale e fiscale, alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.-----

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse e purché non incompatibili con la sua natura di fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----**Articolo 5**-----

Il patrimonio della Fondazione è stato originariamente costituito dalla dotazione iniziale di Euro 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantotto virgola cinquantatre), già Lire 150.000.000,00 (centocinquantamila milioni virgola zero zero), in Buoni Ordinari del Tesoro e da Euro 387.342,67 (trecentoottantasettemilatrecentoquarantadue virgola sessantasette), già Lire 750.000.000 (settecentocinquantamila milioni), erogati con specifica legge dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.-----

Il patrimonio della Fondazione è altresì costituito dai proventi della gestione del patrimonio medesimo, nonché da donazioni, lasciti, legati, offerte, contributi pubblici e privati, elargizioni e oblazioni di beni mobili ed immobili ricevuti dalla Fondazione.-----

Davide Caspellari di Pavia Estlini

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

È pertanto vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Per distribuzione indiretta di utili si considerano le attività di cui all'art. 8, comma 3, del Codice del Terzo Settore.-----

-----**Articolo 6**-----

I membri della Fondazione si dividono in:-----

- Fondatori;-----
- Partecipanti.-----

I Fondatori sono coloro che hanno costituito la presente Fondazione, e precisamente i Signori:-----

- Gon Fulvio;-----
- Andolina Marino;-----
- Schifani-Corfini Daniela Luchetta;-----
- Marzini Giovanni;-----
- Angiolini Enzo;-----
- Scarpa Giovanni.-----

Possono divenire "Partecipanti" le persone, fisiche e giuridiche, che abbiano contribuito in maniera importante alla realizzazione degli scopi della Fondazione e che presentano istanza di ammissione alla Fondazione stessa, sulla quale delibera il Consiglio di Amministrazione.-----

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro dei Fondatori e dei Partecipanti.-----

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare il rigetto e comunicarlo all'interessato.-----

Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.-----

-----**Articolo 7**-----

Sono organi della Fondazione:-----

- il Consiglio di Amministrazione;-----
- l'Assemblea;-----
- l'Organo di controllo;-----
- il Revisore legale dei conti, ove nominato.-----

-----**Articolo 8**-----

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da tre a nove, determinato nell'atto costitutivo ovvero con successiva decisione



Pietro Bucci



NOTAIO
PIETRO RUAN

dell'Assemblea.-----

I Consiglieri durano in carica sino a dimissioni.-----

-----**Articolo 9**-----

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed eventualmente il Vice-Presidente.-----

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nonché la legale rappresentanza, ad uno o più Amministratori Delegati nei limiti di legge.-----

Qualora uno o più membri del Consiglio di Amministrazione cessino, per qualsivoglia ragione, dalla carica, i Consiglieri rimasti provvederanno alla loro sostituzione. -----

Al Consiglio di Amministrazione spettano anche i poteri di designare altri Consiglieri in aggiunta a quelli esistenti, nei limiti di cui all'articolo 8.-----

Il Consiglio di Amministrazione, per la designazione dei nuovi eletti, delibererà nei termini di cui all'articolo 13 del presente Statuto.-----

Qualora, per qualsivoglia ragione, dovessero cessare contemporaneamente dalla carica tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea provvederà al rinnovo dell'intero Consiglio; in caso di inerzia dell'Assemblea protrattasi per oltre tre mesi, al rinnovo dell'intero Consiglio provvederà il Direttore Generale dell'Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo di Trieste.-----

-----**Articolo 10**-----

Al Consiglio di Amministrazione spetta di provvedere alla gestione della Fondazione perseguendone lo scopo istituzionale. Ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare tutti i poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie, nonché per l'eventuale ripartizione delle rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione persegue gli scopi sociali.-----

Il Consiglio di Amministrazione predispone altresì le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte, qualora statutariamente previste.-----

-----**Articolo 11**-----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.-----

Inoltre il Presidente: -----

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;-----
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; -----
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto; -----

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e ai rapporti con le autorità tutorie;-----

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione.----

In caso di mancanza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente, se nominato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero in sua sostituzione l'Amministratore Delegato, se nominato, o, in mancanza, il membro del Consiglio di Amministrazione più anziano di età.-----

-----**Articolo 12**-----

Il Consiglio di Amministrazione si raduna di norma in seduta ordinaria due volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.-----

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante un avviso trasmesso ai membri del Consiglio stesso e dell'Organo di controllo a mezzo lettera raccomandata, anche a mani, posta elettronica, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo, contenente l'elenco delle materie da trattare; gli avvisi devono essere recapitati agli interessati almeno 8 giorni prima dello svolgimento dell'adunanza.-----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche in tele-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo verbale.-----

-----**Articolo 13**-----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta, a votazione palese.-----

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.-----

-----**Articolo 14**-----

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.-----

-----**Articolo 15**-----

Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Consiglio stesso, il quale provvede a determinarne i compiti.-----

-----**Articolo 16**-----

I componenti il Consiglio di Amministrazione hanno diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio, se autorizzate.-----

Gli amministratori investiti di particolari incarichi hanno diritto, altresì, ad un emolumento che sarà determinato dal

Consiglio di Amministrazione.-----

-----**Articolo 17**-----

L'Assemblea è composta dai Fondatori e dai Partecipanti che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Fondatori e dei Partecipanti.-----

-----**Articolo 18**-----

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.-----

L'Assemblea Ordinaria è convocata a cura del Presidente entro il secondo trimestre di ogni anno solare.-----

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente qualora ne sia fatta motivata richiesta scritta da parte della maggioranza del Consiglio di Amministrazione o da almeno un quarto degli aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, viene convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante raccomandata, messaggio di posta elettronica o altro mezzo idoneo di comunicazione e deve contenere la data della riunione, l'orario, il luogo e l'ordine del giorno.-----

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/videoconferenza attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:-----

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

-----**Articolo 19**-----

Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un solo voto e può farsi rappresentare nell'Assemblea, mediante delega scritta, anche da terzi non soci.-----

Ciascun membro dell'Assemblea può rappresentare sino ad un massimo di 2 ulteriori membri.-----

-----**Articolo 20**-----

L'Assemblea delibera con voto palese ed a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti); per delibere relative a modifiche statutarie ed all'eventuale scioglimento della Fondazione è necessario tuttavia il voto favorevole di almeno i 2/3 (due/terzi) di tutti gli aventi diritto.-----

-----**Articolo 21**-----

I lavori dell'Assemblea sono coordinati dal Presidente dell'Assemblea, eletto di volta in volta dall'Assemblea stessa nel suo seno. Il Presidente così eletto designa uno dei presenti a fungere da Segretario dell'Assemblea. -----

-----**Articolo 22**-----

Di ogni adunanza verrà steso, a cura del Segretario dell'As-

Donato Ingegnieri in Carlin

semblea, apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, sarà conservato agli atti.-----

-----**Articolo 23**-----

L'Assemblea è l'organo deliberante della Fondazione con i seguenti compiti:-----

- a) esprime pareri e suggerimenti sull'indirizzo generale dell'attività svolta o da svolgere;-----
- b) delibera su tutto quanto viene ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione, e precisamente: -----
 - sull'inventario dei beni;-----
 - sull'approvazione dei bilanci (consuntivo e preventivo ed eventualmente il bilancio sociale);-----
 - sulla relazione morale e tecnica dell'esercizio trascorso;--
 - sul programma per l'esercizio entrante;-----
 - sui regolamenti ed i loro aggiornamenti;-----
 - sulle modifiche statutarie;-----
 - sull'eventuale scioglimento della Fondazione;-----
 - su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.-----

-----**Articolo 24**-----

Ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo può essere collegiale o monocratico, su decisione del Consiglio di Amministrazione. In caso di Organo collegiale, esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti.-----

I componenti dell'Organo di Controllo sono nominati dall'Assemblea tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento, ai sensi del predetto art. 30 del Codice del Terzo Settore.---

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti e in tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

L'Organo di Controllo dura in carica cinque esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati.-----

Nei casi previsti dalla legge ovvero laddove sia ritenuto opportuno, il Consiglio di Amministrazione nomina anche un Revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.-----

-----**Articolo 25**-----

Oltre alle scritture contabili e al bilancio, la Fondazione deve tenere:-----

- il libro dei Fondatori e dei Partecipanti;-----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assem-



Verza
ma



NOTAIO
PIETRO RUAN

blea, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.-----

I libri sono tenuti a cura dei responsabili di ciascun organo e possono essere consultati dai Consiglieri e dall'Organo di Controllo.-----

I Fondatori e i Partecipanti hanno il diritto di prendere visione dei bilanci e di esaminare i libri sociali obbligatori, facendone richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione.--

-----**Articolo 26**-----

Gli esercizi della gestione si aprono il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ciascun anno.-----

Il Consiglio di Amministrazione redige annualmente il bilancio d'esercizio formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, ed eventualmente redige il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte, qualora statutariamente previste.-----

-----**Articolo 27**-----

La Fondazione si scioglie al verificarsi di uno dei seguenti eventi:-----

- per volontà dell'Assemblea, con decisione presa ai sensi dell'articolo 20 del presente statuto;-----
- per avvenuto conseguimento dello scopo della Fondazione;----
- per sopravvenuta impossibilità di realizzare lo scopo della Fondazione;-----
- negli altri casi previsti dalla legge.-----

In caso di scioglimento della Fondazione, l'Assemblea, con la maggioranza dei due/terzi, nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.-----

-----**Articolo 28**-----

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altri Enti appartenenti al Terzo settore che perseguano finalità analoghe a quelle della Fondazione, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore, salvo diversa destinazione disposta dalla legge.-----

-----**Articolo 29**-----

Per quant'altro non previsto dal presente statuto, la Fondazione sarà disciplinata dalle norme del Codice Civile, nonché dal Codice del Terzo Settore e dalle altre disposizioni speciali vigenti in materia.-----

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione della Fondazione anche nel registro ONLUS e rimane in vigore il vigente statuto della Fondazione.-----

Con l'approvazione del presente statuto, la Fondazione si adegua alle disposizioni del Codice del Terzo Settore e, nelle

more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il requisito dell'iscrizione nel predetto Registro si intende soddisfatto mediante l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.-----
La perdita della qualifica di ONLUS, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, non integra un'ipotesi di scioglimento dell'ente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera f), del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e dall'articolo 4, comma 7, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.-----

bordelegelidip Corfin



Pietro Corfin